

COPIA AUTENTICA

# COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 54/2012 del 18/06/2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012 CON ALLEGATO SCHEMA PLURIENNALE 2012/2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DICIOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **12.30** nella Sala delle Adunanze.

Prima l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi	INCARICO	Presente	Assente
TAMMARO Pasquale	SINDACO	SI	
ESPOSITO Aniello	VICE SINDACO	SI	
MONTELLA Mario	ASSESSORE	SI	
CIANCIULLI Giulia	ASSESSORE	SI	
CASTIELLO Giuseppe	ASSESSORE	SI	
POLITO Gaetana	ASSESSORE	SI	
	<b>TOTALI</b>	<b>6</b>	<b>0</b>

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale dr. Giorgio Ricci**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. **Pasquale Tammaro** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Deliberazione nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Schema di Bilancio di Previsione 2012 con allegato Schema Pluriennale 2012/2014 e Relazione Previsionale e Programmatica.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

## PREMESSO CHE:

- ai sensi e per effetto dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- ai sensi e per effetto dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;
- ai sensi e per effetto dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

## DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministero degli Interni del 21/12/2011, è stato prorogato al 31/03/2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;
- con la Legge n. 14 del 24/02/2012, di conversione con modifica del D.L. n. 216/2011, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato ulteriormente differito al 30/06/2012;

**ATTESO CHE** nel corso dell'anno 2011 il quadro normativo relativo alla finanza degli enti locali è stato fortemente innovato con norme che si sono succedute e sovrapposte, fra le quali in sintesi le seguenti:

- D.L. n.16/2012 convertito nella L. n.44/2012;
- D.L. n.201/2011 convertito nella L. n.214/2011 (legge di stabilità per l'anno 2011), recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici;
- L. n.183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012);
- D.L. n.138/2011 convertito nella L. n.148/2011, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;
- D. Lgs. n.23/2011, inerente disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

## TENUTO CONTO CHE :

- quest'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2011;

- che la certificazione, del 28/03/2012 prot. n. 3966, relativa ai risultati ottenuti, è stata trasmessa, come disposto dal comma 110 dell'art.1 della legge 220/2010, al Ministero dell'Economia e delle finanze con raccomandata A/R;

**CONSIDERATO CHE** il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità 2011 comporta le seguenti sanzioni ( art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011) che esplicano effetti sulla redazione del Bilancio di previsione 2012:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo anno 2010: per quest'Ente la riduzione ammonta ad € 329.401,14 ;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio: per quest'Ente il limite è pari ad € 9.448.120,43, mentre le previsioni di impegno di spesa ammontano ad € 8.776.154,73 da cui bisogna dedurre la quota di € 202.451,38 concernente l'eccedenza delle entrate finali per il rispetto del patto di stabilità;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti: l'ente non prevede per il triennio alcun indebitamento sulla base del programma triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di G.C. n. 9/2012;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto: l'ente con il programma triennale delle assunzioni, di cui alla delibera di G.C. n. 51/2012 , non ha previsto alcun tipo di assunzione a t.i. per il triennio 2012-2014;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010: l'ente già dal 1° gennaio 2012 ha provveduto alla rideterminazione di cui sopra, e con decorrenza 01.06.2012, secondo quanto stabilito con deliberazione di G.C. n.38/2012, non provvederà alla corresponsione di alcuna indennità per gli amministratori locali;
- divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008): l'ente rispetterà il limite sancito dall'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, come comunicato dal responsabile servizio personale con nota prot. n. 5743/2012, avendo provveduto all'inserimento nello schema di bilancio delle corrispondenti risorse finanziarie;

**DATO ATTO CHE :**

- il Servizio Finanziario, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base delle informazioni a disposizione e di quelle fornite dai diversi servizi , ha predisposto una prima bozza di schema di bilancio di previsione esercizio 2012 trasmessa agli organi competenti in data 21.05.2012, prot. n. 6678;
- l'Assessore al Bilancio con lettera prot. n. 7348 del 04.06.2012 fornendo precise indicazioni per la redazione dello schema di bilancio, ha rilevato nel contempo, attraverso un'attenta disamina di tipo economico-finanziario ed una approfondita analisi delle previsioni di entrate e di spesa, i fattori che hanno influenzato le scelte operate, peraltro condivise dal Collegio dei Revisori con nota prot. n. 7827/2012;
- in base alle indicazioni dell'Assessore al Bilancio, per la maggior parte fornite nella citata nota, e di successive indicazioni dei responsabili del settore servizi tecnici e del settore servizi di informatizzazione, sono stati elaborati gli schemi definitivi dei Documenti di Programmazione 2012/2014;

**TENUTO CONTO CHE:**

- un primo aspetto da considerare è dato dalla normativa sul Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2014, per cui, come previsto dall'art. 31 c. 2 legge 183/11 ( Legge di stabilità 2012 ) e dalla Circolare MEF n. 5 del 14/02/2012, il calcolo dell'obiettivo programmatico 2012-2014 è stato inizialmente individuato in modo provvisorio sul sito web messo a disposizione dalla Ragioneria generale dello Stato;
- in seguito tale obiettivo è stato confermato in base ai prospetti di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 5 giugno 2012 n. 0020386, non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, come indicato alla data odierna nel sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato;
- in base a tali disposizioni gli obiettivi programmatici per quest'Ente risultano i seguenti : € 857.600,23 per l'anno 2012 , € 838.234,85 per l'anno 2013 ed € 838.234,85 per l'anno 2014, valori da arrotondare per il calcolo effettivo del limite de quo in base al prospetto allegato al citato decreto ministeriale;

#### DATO ATTO CHE:

- il bilancio di previsione per il triennio 2012 /2014 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi programmatici 2012/2014;
- per l'anno 2012 il raggiungimento dell'obiettivo di € 857.600,00 ha determinato un eccesso di entrate finali rispetto alle spese finali per cui la somma di € 202.451,38 è stata accantonata, ed iscritta nel "Fondo Patto Stabilità Interno" al Titolo 1 Funz. 1 Serv. 3 Int. 9 ,così come previsto dal M.E.F. Circ.n. 12/2007 e dal Ministero Interno Circ. n. FL 05/07;
- le previsioni di entrate e spese correnti iscritte nel bilancio 2012/2014 in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, rispettano i predetti obiettivi programmatici come risulta negli appositi prospetti allegati al presente atto , riassunti come di seguito riportati :

ENTRATE E SPESE FINALI	2012	2013	2014
Entrate correnti previste -accertamenti	9.131.303,58	9.634.627,50	9.334.627,50
Voci escluse (commi da 7 a 16 art. 31 Legge 183/2011)	300.000,00	300.000,00	0
Previsione incassi tit. IV	826.136,29	1.490.509,60	615.754,38
Voci escluse (commi da 7 a 16 art. 31 Legge 183/2011)	381.508,75	1.050.509,60	175.754,38
Entrate finali :	9.275.931,12	9.774.627,50	9.774.627,50
Spese correnti previste- impegni	8.573.703,35	8.946.315,08	8.611.428,74
Voci escluse (commi da 7 a 16 art. 31 Legge 183/2011)	300.000,00	300.000,00	168.238,64
Previsione pagamenti tit. II	526.136,29	1.340.587,17	615.754,38
Voci escluse (commi da 7 a 16 art. 31 Legge 183/2011)	381.508,75	1.050.509,60	175.754,38
Spese finali	8.418.330,89	8.936.392,65	8.883.190,10
SALDO FINANZIARIO	857.600,23	838.234,85	891.437,40
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	857.600,23	838.234,85	838.234,85

#### DATO ATTO CHE:

- l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, convertito nella legge 102/2009, testualmente recita: *nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressivi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità*

disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi...omissis...

- pertanto, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267/00, il funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'articolo 31 legge 183/2011;
- con nota prot. 1671 del 06.02.2012, e successiva di sollecito n.2371/2012, il Responsabile del servizio finanziario al fine di dare attuazione alle prescrizioni fissate dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, a quelle dettate per il rispetto dei vincoli relativi al Patto di Stabilità, nonché all'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata, invitava i Responsabili di settore a predisporre il crono programma delle entrate correnti e delle spese correnti nonché un piano programmatico dei pagamenti delle spese del titolo II in coerenza con le previsioni di incasso del titolo IV;

#### CONSTATATO CHE:

- le problematiche sono evidenti soprattutto in termini di pagamento di spese in conto capitale, nella consapevolezza del forte contenimento delle previsioni di spesa corrente che escludono un ulteriore margine di manovra al fine di garantire l'erogazione minima dei servizi istituzionali;
- non tutti i Responsabili di settore hanno ancora provveduto a dare puntuale riscontro a quanto richiesto dal Responsabile del servizio finanziario;
- rispetto alle previsioni delle entrate del tit. IV e delle spese in conto capitale titolo II risultanti nel prospetto allegato alla presente, risulta quanto segue: *la previsione dei flussi di cassa di entrate del tit. IV pari ad € 826.136,29 è composta dalle seguenti somme: € 381.508,75 da entrate in c/capitale provenienti dall'U.E., € 400.000,00 oneri di urbanizzazione ed € 44.627,54 da entrate in c/capitale provenienti da altri Enti ( Provincia € 26.642,54 e dalla Presidenza Consiglio dei ministri € 17.985,00);*
- la previsione delle spese del titolo II pari ad € 526.136,29 è costituita da € 100.000,00 oneri di urbanizzazione, € 44.627,54 da entrate in c/capitale provenienti da altri Enti, ed € 381.508,75 da entrate finanziate da contributi dell'U.E. che sono escluse dai limiti del patto di stabilità. Pertanto: *il limite ai pagamenti del titolo II ammonta ad € 144.627,54 ( 526.136,29- 381.508,75 ), fino a che non si verificherà l'accredito delle restanti entrate da finanziamenti europei, che potranno permettere i corrispondenti pagamenti essendo legati ad ipotesi sottratte alla disciplina del Patto. Attualmente risulta pagata sul titolo II la somma di € 140.339,97 per spese relative ad anni pregressi.*

**DATO ATTO CHE** qualora i Responsabili di settore competenti, in ossequio al disposto dell'art. 9 c.1 lett. a) numero 2 del decreto legge 78/2009, dichiareranno nell'adozione dei provvedimenti di impegno o liquidazione la previsione di sfioramento dei limiti imposti dagli stanziamenti di bilancio o dalle regole di finanza pubblica (Patto di stabilità), il Responsabile del servizio finanziario sospenderà l'iter conseguente, per l'apposizione del vincolo di bilancio ovvero per il disposto pagamento, e ne darà immediata comunicazione ex art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/00 alla Giunta Comunale, al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale, ed al Presidente del Consiglio Comunale per l'assunzione delle decisioni di merito a salvaguardia dell'interesse generale ed al fine di non arrecare e/o contenere i danni a carico dell'Ente;

**ATTESO CHE** sono state abrogate le disposizioni che imponevano il blocco delle aliquote e delle tariffe di alcune imposte locali (art.13, comma 14, D.L. n.201/2011 come modificato dalla legge 44/2012), mentre il D.L.n.138/2011 ha restituito vigore alle disposizioni del D. Lgs n.360/1998 in

materia di addizionale IRPEF introducendo inoltre la possibilità di determinare l'aliquota in materia progressiva sulla base degli scaglioni di reddito già stabiliti per l'IRPEF (art.1, comma 11);

**RICHIAMATO** l'articolo 42 lettera f) del testo unico enti locali che attribuisce al Consiglio comunale la competenza relativa all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti per l'anno 2012:

atto di G.C. n. 31 del 09.05.2012 " Servizio Trasporto scolastico 2012/2013 - Direttive e quote a carico utenza";

atto di G.C. n. 53/2012, " Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni" e " Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche";

atto di C.C. n. 14 dell' 11.05.2012 " Adeguamento diritti di segreteria e d'istruttoria per pratiche urbanistiche-edilizie";

atto del C.C. n. 15 dell' 11.05.2012 " Adeguamento ed aggiornamento oneri di urbanizzazione";

atto di G.C. n. 41 del 12.06.2012 " Servizio di refezione scolastica anno 2012/2013- Determinazione tariffe e copertura costo servizio- Direttive.

**RILEVATA** la seguente situazione riguardante le entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2012:

### **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

L'art. 13 del decreto-legge 201/2011 ha anticipato al 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dagli art. 8 e 9 del Dlgs n. 23/2011 che sostituisce l'ICI; tale norma contiene una disciplina transitoria per il triennio 2012/2014, al termine del quale è prevista l'entrata a regime dell'IMU secondo le disposizioni del D. Lgs. n.23/2011 in materia di federalismo municipale. L'entrata dell'IMU solo in parte rimarrà al Comune, mentre la metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base a tutti gli immobili, eccetto l'abitazione principale ed i fabbricati rurali strumentali, andrà allo Stato; la quota dello Stato, poi, non viene modificata dalle detrazioni di legge e dalle agevolazioni eventualmente stabilite dal Comune, che gravano quindi unicamente sulla quota di spettanza dell'ente locale; le disposizioni del D.L. n.201/2011 prevedono le aliquote base per diverse categorie di immobili, con facoltà per i Comuni di introdurre variazioni entro i limiti indicati dalla stessa norma.

Nel bilancio di previsione 2012 è stata iscritta l'entrata da imposta municipale in base agli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). così come disposto dall'art. 13, comma 12bis, del DL n. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del DL n. 16/12. Il gettito stabilito dallo Stato di spettanza per l'Ente è previsto in € 339.000,00 per le abitazioni principali ed € 1.647.000,00 per gli altri immobili. Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 12 del 11.05.2012, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato "Il regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria -IMU -";

L'organo esecutivo, con provvedimento n. 50 del 12/06/2012, ha proposto al Consiglio Comunale di approvare le aliquote IMU stabilite nel predetto atto, in base al quale è stata predisposto lo schema di bilancio 2012, seppur in base a stime oggetto di possibili modifiche come chiarito nella deliberazione giunta richiamata, per assicurare il gettito complessivo di € 3.633.000,00 di cui € 1.986.000,00 (339.000,00 + 1.647.000,00) quota spettante all'Ente ed € 1.647.000,00 quota spettante allo Stato. In tal senso si richiamano note prot. n. 6678,7348,7827/2012;

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8%, anche in una unica soluzione, l'aliquota da applicare agli imponibili irpef per l'anno 2012. Con provvedimento n. 35 del 06.06.2012, la Giunta

comunale ha proposto al Consiglio la variazione in aumento dallo 0,5% allo 0,8% dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012. La previsione di gettito, quantificabile in € 965,000,00 è stata valutata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti all'anno 2009 e 2010 e di altri aspetti evidenziati nel provvedimento citato.

**TARSU - (Tariffa rifiuti solidi urbani)**

Le tariffe sono state confermate ed il gettito previsto, derivante dai ruoli, copre l'intero costo del servizio, comprensivo di quello per lo smaltimento rifiuti indifferenziati a cura della Provincia. La quota spettante all'Ente ammonta ad € 2.644.492,72, comprensiva delle addizionali ex Eca, e garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio. La percentuale di copertura dei costi complessivi anno 2012 è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella allegata al provvedimento di Giunta comunale n.36 del 06.06.2012;

**TOSAP. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 45.000,00 tenendo conto del trend storico e degli aumenti delle tariffe deliberati con precedente provvedimento n. 53/2012;

**IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI DI AFFISSIONI**

Il gettito delle entrate derivanti dalla imposta e diritti è stato stimato in € 42.000,00 tenendo conto del trend storico e degli aumenti delle tariffe deliberati con precedente provvedimento n. 53/2012;

**CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

In tema di utilizzo degli oneri di urbanizzazione l'art. 2, comma 41, del DL 225/2010 convertito in Legge 10/2011, ha previsto la possibilità fino al 31.12.2012 di utilizzare tali proventi per finanziare le spese correnti entro il limite del 50% ed un'ulteriore quota non superiore al 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. La previsione per l'anno 2012, stimata dal Responsabile dell'U.T.C., è di € 400.000,00 e risultano destinati nella misura del 50%, pari a € 200.000,00, per il finanziamento della spesa corrente ed un'ulteriore quota del 25%, pari a € 100.000,00, alla manutenzione ordinaria del patrimonio:

Spese correnti		
Manutenzione ordinaria beni immobili	Cap. 1094/1	200.000,00
	Cap. 1094/02	60.000,00
		40.000,00
	<b>Totali</b>	<b>300.000,00</b>

Come previsto dalle vigenti norme per l'anno 2013 e 2014, gli oneri di urbanizzazione e i proventi del condono edilizio stimati in € 440.000,00 annui, sono stati destinati al finanziamento delle spese d'investimento previste nel programma delle OO.PP. approvato con atto di G.M. n. 9/12;

**TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Per quanto attiene ai trasferimenti statali, da quest'anno la compartecipazione dei Comuni all'IVA confluisce nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal D. Lgs. n.23/2011 che, rispetto all'anno 2011, è quindi determinato presuntivamente come segue:

- riduzione ai sensi dell'art.14, commi 1 e 2, del D.L. n.78/2010;
- riduzione ai sensi dell'art.28, commi 7 e 9, del D.L. n.201/2011;
- riduzione compensativa in ragione della differenza fra gettito IMU stimato (quota del Comune) e gettito ICI 2010, ai sensi dell'art.13, comma 17, D.L. n.201/2011;
- aumento a seguito della fiscalizzazione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica (art.2, commi 6 e 8, D. Lgs. n.23/2011);

Il gettito dei trasferimenti statali 2012 è stato previsto sulla base delle assegnazioni provvisorie consultabili sul sito del Ministero dell'Interno ed iscritte in bilancio al netto della sanzione per lo sfioramento del patto di stabilità anno 2011 :

assegnazioni da federalismo municipale 2012	2.322.194,74
Detrazione per mancato rispetto P.S.I. 2011	- 329.401,14
Totale FSR	1.992.793,60
Ex fondo sviluppo investimenti	74.140,65

### SERVIZI A DOMANDA

L'organo esecutivo, con propri provvedimenti precedentemente adottati, ha determinato le percentuali di copertura dei seguenti servizi a domanda individuale :  
 atto n.41 del 12.06.2012 " Servizio di Refezione scolastica " percentuale di copertura assicurata 36% per il 2012 e prevedibilmente più alta per il 2013 per l'aumento della contribuzione utenti a c.a.43%;  
 atto n. 30 del 09.05.2012 " Mercatini settimanali " compartecipazione a carico beneficiari 50%;  
 atto n. 39 del 06.06.2012 " Impianto polivalente v. platani "compartecipazione a carico beneficiari 38%;

### SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative, preventivati in € 70.000,00 sono stati destinati con atto G.C. n. 37 del 06.06.2012 per l'importo di € 35.000,00 agli interventi di spesa previsti dall'art. 208, comma 4, lettere a) e b), del D.Lgs 285/1992 (codice della strada), come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

### ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI

Per l'anno 2012 non è stato previsto alcun indebitamento stante la sanzione per il mancato rispetto del Patto di stabilità anno 2011. La legge di stabilità 2012 ( art. 8 c. 1 legge 183/11) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento degli enti locali ed il limite allo stesso è stato diminuito all'8% nel 2012, al 6% nel 2013 ed al 4% dal 2014. Quindi, la modifica introdotta determina la riduzione, rispetto ai livelli attuali, dei limiti fissati per il ricorso ai mutui e ad altre forme di indebitamento da parte degli enti locali. Il successivo comma 3, nel sancire che le disposizioni di cui al richiamato articolo 8 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, dispone che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, a decorrere dall'anno 2013, gli enti locali riducono l'entità del debito pubblico. In caso di inadempienza si dispone la irrogazione delle sanzioni del divieto di assumere impegni in misura maggiore dell'anno precedente e di assumere personale a qualunque titolo. Quest'Ente, per ragioni di correttezza e prudenza, considerato i riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri provocati da nuove operazioni di indebitamento, ha ritenuto di non prevedere assunzione di nuovi mutui negli esercizi 2013 e 2014 come si evince dal programma delle OO.PP. approvato con atto GM n. 9/2012 e dalla tabella che segue relativa alla capacità d'indebitamento dei prossimi esercizi .

**RILEVATO** altresì la seguente situazione riguardante le spese del bilancio di esercizio 2012:

### LE SPESE CORRENTI

Le spese previste, sulla base delle indicazioni fornite dall'Assessore al Bilancio, sono state fortemente contenute al fine di rispettare gli equilibri di bilancio ed il Patto di Stabilità, tenendo conto degli impegni pluriennali (contratti, convenzioni, ecc.), dei limitatissimi impegni anno 2012, ed infine delle informazioni trasmesse con varie note dai responsabili di settore o a disposizione dell'ufficio Ragioneria. La consistenza del fondo di riserva ordinario, quantificato sui valori minimi, rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, articolo 40, ed è pari allo 0,3086% delle spese correnti .



## SPESE DI PERSONALE

Quest'Ente, sottoposto al patto di stabilità interno, deve assicurare la riduzione delle spese di personale ( art. 1 c. 557 L. 296/06 ). Il limite cui fare riferimento è l'anno 2009 ed ammonta ad € 2.251.963,49 calcolato tenendo conto essenzialmente delle esclusioni previste dalla Circ. MEF N. 9/2006. La previsione di spesa del personale 2012 ( art. 1 c. 557 L. 296/06 ) ammonta ad € 2.017.856,72 al netto della spesa di € 300.000,00 , per la stabilizzazione nell'anno 2011 di n. 15 L.S.U., rimborsata dalla Regione Campania (comunicazione ufficio personale prot. n.1869/2012).

Tale contributo per l'anno 2012 e 2013 riduce la spesa di personale ( ex art. 1 c. 557 L. 296/06 ) e non influisce sui saldi finanziari del Patto di stabilità. L'Ente dal 2014 non beneficerà di tale contributo regionale e la stima effettuata sul personale in servizio a tempo indeterminato rileva il superamento della soglia di spesa anche dell'anno 2009, nonostante il forte contenimento nel bilancio 2012 della spesa di personale (es. Staff, Buoni pasto, IRAP, etc...). Tale situazione si ripercuoterà sulle possibilità assunzionali future, pertanto l'ente prevedibilmente ex articolo 76 c. 7 D.L. 112/2008 (come riformulato dall'art. 14 c. 9 D.L. 78/2012, dall'art. 1 c. 118 L. 220/2010, dall'art. 20 c.9 D.L. 98/2011, dall'art. 4 c. 103 L. 183/2011 ed infine dall'art. 4-ter c. 10 L. 44/2012 a decorrere dal 29.4.2012) non potrà beneficiare nell'immediato delle cessazioni dal servizio, che si verificheranno o che si sono già verificate, con ripercussioni negative, data la cronica carenza di personale dipendente, sull'efficacia, efficienza, ed economicità dell'attività istituzionale erogata dall'Ente.

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è stata calcolata sia tenendo conto dei limiti previsti dalla Legge 296/96 art. 1 c. 557, al netto delle decurtazioni possibili (essenzialmente rispettando le previsioni di cui alla citata circolare n.9/2006), sia escludendo ogni decurtazione, come disposto con la deliberazione n. 27 del 2011 della Corte dei Conti ,sezioni riunite. Secondo la prima ipotesi si rileva per gli anni 2012 e 2013 una diminuzione, mentre per l'anno 2014 un incremento seppur estremamente limitato rispetto agli anni precedenti. Invece in merito alla seconda ipotesi si registra un aumento nell'anno 2012, un riduzione l'anno successivo, e un nuovo aumento, seppur contenuto, nell'anno 2014. Tutto ciò è dovuto in prevalenza alla forte contrazione della spesa corrente, alle riduzioni dei trasferimenti statali e dal 2014 al mancato contributo regionale. Ad ogni modo l'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente (il cui limite è notevolmente inferiore a quanto stabilito dall'articolo 76 c. 7 DL 112/2008 come modificato dai successivi interventi normativi) va valutata fondamentalmente alla luce del prioritario obbligo per l'Ente di riduzione della stessa, quale limite imposto per poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato.

Si dà atto che con provvedimento n. 51/2012 la Giunta Comunale ha approvato il fabbisogno del personale, in cui non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato per il triennio 2012-2014, e con provvedimento n. 52/2012 ha fornito indirizzi al responsabile del personale al fine di contenere la spesa per i buoni pasto, attraverso una rimodulazione dell'orario di servizio dei dipendenti, con decorrenza 01.07.2012.

SPESA DEL PERSONALE

	ANNO 2009 DALLA RELAZION E REVISORI 2010	ANNO 2010 DALLA RELAZION E REVISORI 2010	ANNO 2011 DAGLI IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI BILANCIO	ANNO 2013 PREVISIONI BILANCIO	ANNO 2014 PREVISIONI BILANCIO
Intervento 1	2.294.709,45	2.445.107,31	2.339.677,00	2.408.914,55	2.357.261,76	2.340.633,76
Intervento 3 Buoni pasto	69.999,33	65.000,00	65.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Irap	138.329,77	164.418,00	177.588,00	164.329,00	160.914,49	159.801,59
Stage Formativi	0	0	17.900,00	0	0	0
Totale spese di personale (A)	2.503.038,55	2.674.525,31	2.600.165,00	2.610.243,55	2.555.176,25	2.537.435,35
Cat.Protette	-163.177,25	163.177,25	-145.408,10	-145.408,10	-145.408,10	-145.408,10
Spese per Rinnovo CCnl	-87.897,81	-87.897,81	-87.897,81	-87.897,81	-87.897,81	-87.897,81
N. 2 Assunzioni In deroga	0		-59.080,92	-59.080,92	-59.080,92	-59.080,92
Rimb.Regione Stabilizz. Lsu	0	0	-131.761,36 mesi 4	-300.000,00	-300.000,00	-168.238,64
totale spese personale (ex art. 1 comma 557 l. 296/06)	2.251.963,49	2.423.450,25	2.176.016,81	2.017.856,72	1.962.789,42	2.076.809,88
(B)				8.776.154,73	8.946.315,08	8.611.428,74
Spesa corrente (C)	9.653.383,73	9.471.682,96	9.219.294,61			
incidenza spesa personale/ spesa corrente B/C	23,328%	25,586%	23,602%	22,992%	21,939%	24,116%
incidenza spesa personale/ spesa corrente A/C	25,929%	28,237%	28,203%	29,742%	28,561%	29,465%

DATO ATTO CHE i Documenti di Programmazione 2012/2014 sono stati elaborati tenendo conto della citata normativa e dei riportati chiarimenti, pertanto, di seguito, si procede ad analizzare il bilancio di previsione 2012 ed il Pluriennale 2012/2014 che sostanzialmente rappresentano la traduzione in termini numerici di quanto riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Bilancio di previsione si articola in quattro componenti: A) Bilancio corrente; B) Bilancio investimenti; C) Movimenti di fondi; D) Servizi per conto terzi.

A) La componente BILANCIO CORRENTE permette di analizzare le risorse destinate al funzionamento dell'ente.



### BILANCIO CORRENTE 2012

Entrate correnti		Spese correnti	
Titolo I	€ 7.715.286,32	Titolo I	€ 8.776.154,73
Titolo II	€ 715.272,89	+ Quota capitale	
Titolo III	€ 700.744,37	ammort. Mutui	€ 655.148,85
Totale Entrate correnti	€ 9.131.303,58	Totale spese correnti	€ 9.431.303,58
		- Quota oneri di Urbanizzazione e Provento condono	€ 300.000,00
		Totale	€ 9.131.303,58

### BILANCIO CORRENTE 2013

Entrate correnti		Spese correnti	
Titolo I	€ 8.138.737,31	Titolo I	€ 8.946.315,08
Titolo II	€ 730.901,82	+ Quota capitale	
Titolo III	€ 764.988,37	ammort. Mutui	€ 688.312,42
Totale Entrate correnti	€ 9.634.627,50	Totale Spese correnti	€ 9.634.627,50

Le entrate del titolo I sono state stimate senza la sanzione P.S.I. che ha riguardato il 2012.

### BILANCIO CORRENTE 2014

Entrate correnti		Spese correnti	
Titolo I	€ 8.138.737,31	Titolo I	€ 8.611.428,74
Titolo II	€ 430.901,82	+Quota capitale	
Titolo III	€ 764.988,37	ammort. Mutui	€ 723.198,76
Totale Entrate correnti	€ 9.334.627,50	Totale Spese correnti	€ 9.334.627,50

Le entrate del titolo II sono state decurtate del contributo Regionale per la stabilizzazione L.S.U.

B) La componente BILANCIO INVESTIMENTI permette di analizzare le risorse destinate all'attivazione degli investimenti che per il triennio 2012/2014 come innanzi descritto non è prevista assunzione di mutui ne' altre forme di indebitamento.

Questa parte del Bilancio principalmente ha recepito il Programma delle opere pubbliche per il triennio 2012/2014 approvato con atto GM n.9/12.

## BILANCIO INVESTIMENTI 2012

Entrate C/Capitale		Spese C/Capitale
Titolo IV al netto riscossione crediti	€ 826.136,29	Titolo II al netto Concessioni di credito € 526.136,29
Titolo V al netto anticipazione cassa	€ 0	La spesa per investimenti prevista per il 2012 è finanziata per il 25% dagli oneri di urbanizzazione pari ad € 100.000,00 come innanzi descritto, e da finanziamenti a carico totale o parziale di altri Enti Pubblici per i seguenti progetti: E-government, campo playground, Prot. civile, Ambiente
Tot. Entr. C/Capitale	€ 826.136,29	
-Quota oneri di urb. che Finanz. il tit. I spesa	€ 300.000,00	
Totale	€ 526.136,29	

## BILANCIO INVESTIMENTI 2013

Entrate C/Capitale		Spese C/Capitale
Titolo IV al netto riscossione crediti	€ 1.490.509,60	Titolo II al netto Concessione crediti € 1.490.509,60
Titolo V al netto anticipazione cassa	€ 0	La spesa per investimenti prevista per il 2013 è finanziata dagli oneri di urbanizzazione pari ad € 440.000,00 e da finanziamenti PON FESR a totale carico della Regione, comunicati dal Resp. UTC e dal Resp. del serv. Informatizzazione.
Tot. Entr. C/Capitale	€ 1.490.509,60	

## BILANCIO INVESTIMENTI 2014

Entrate C/Capitale		Spese C/Capitale
Titolo IV al netto riscossione crediti	€ 615.754,38	Titolo II al netto Concessione crediti € 615.754,38
Titolo V al netto anticipazione cassa	€ 0	La spesa per investimenti prevista per il 2014 è finanziata dagli oneri di urbanizzazione pari ad € 440.000,00 e da finanziamenti PON FESR a totale carico della Regione, dal Resp. del serv. Informatizzazione.
Tot. Entr. C/Capitale	€ 615.754,38	

**CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2012/2014**

Totale entrate correnti 2010 da consuntivo approvato	€ 10.980.037,95
Quota delegabile 8% anno 2012	€ 878.403,03
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2012	€ 503.244,45
Totale entrate correnti 2011 accertamenti definitivi	€ 9.739.666,86
Quota delegabile 6% anno 2013	€ 584.380,01
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2013	€ 470.080,88
Quota delegabile 4% anno 2014	€ 389.586,67
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2014	€ 435.194,54

C)La componente MOVIMENTI DI FONDI consiste nel ricorso all'anticipazione di cassa di cui alla delibera della G.C. n.1/2012 quantificato in € 2.745.009,49 iscritta nel bilancio 2012 nella parte Entrata titolo V e nella Spesa al titolo III.

D)La componente SERVIZI PER CONTO TERZI permette di analizzare le operazioni di giro effettuate per conto terzi e quindi per soggetti estranei all'ente. Queste operazioni sono presenti solo nel 2012.

**BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI 2012**

Entrate Servizi conto terzi	Spese Servizi conto terzi
Entrate servizi conto terzi € 2.177.923,00	Spese servizi conto terzi € 2.177.923,00

Tutti i documenti programmatici, alla luce di quanto riportato, risultano essere coerenti tra loro e rispettosi dei principi dettati in tema di ordinamento finanziario e contabile nonché della vigente normativa disciplinante il Patto di Stabilità triennio 2012/2014. I documenti sono stati redatti nella consapevolezza delle accentuate criticità economico-finanziarie che caratterizzano l'attività amministrativa dell'Ente, riguardanti la liquidità di cassa, i pagamenti anni 2010 e 2011 da effettuare, la problematica delle utenze, ed altri aspetti già evidenziati in diverse comunicazioni dall'attuale responsabile del servizio finanziario, dall'assessore al Bilancio, e dal Collegio dei revisori. Il forte contenimento delle spese correnti, di euro 874.417,08 se si considera la media delle spese correnti degli ultimi tre esercizi finanziari pari a 9.448.120,43 euro, ha dovuto comunque tener obbligatoriamente conto delle spese legate a contratti o convenzioni in essere, sulle quali non è stato possibile agire. Con deliberazione di G.C. n. 44/2012, sono stati dettati specifici indirizzi politico-gestionali per procedere ad un sensibile contenimento dei costi di funzionamento. Le scelte operate con gli atti di programmazione annuali e triennali rappresentano uno sforzo notevole per intraprendere un percorso di risanamento e recupero della stabilità finanziaria dell'Ente. Non si ravvisano ulteriori margini di manovra in quanto ogni ulteriore decurtazione della spesa renderebbe improbabile garantire livelli minimi nell'erogazione dei servizi essenziali dell'ente. Le entrate sono state previste sulla base di criteri prudenziali e di attendibilità, evitando di inserire poste contabili di dubbia esigibilità, escludendo, nel contempo, l'utilizzo di avanzi presunti, che peraltro inciderebbero sulla liquidità e non sarebbe utili ai fini del rispetto del P.S.I. Resta la



necessità di operare per accrescere la capacità di introitare risorse anche con opportune misure organizzative. In tal senso devono essere intese le deliberazioni di G.C. n. 24 e n. 25 del 27.04.2012, esecutive ai sensi di legge, nonché le deliberazioni di C.C. n. 13 e n. 18 del 11.05.2012. Su tale indirizzo si innesta la richiamata nota prot. n. 7827/2012 del C.d.R. la quale invita, tra l'altro, gli organi di vertice ad adottare misure organizzative per il recupero dei tributi e/o canoni, fitti attivi, etc, (ad esempio è auspicabile un rafforzamento dell'ufficio tributi attualmente afflitto da grave carenza di personale dipendente e da altre problematiche già evidenziate dall'assessore al bilancio e dal responsabile del servizio con proprie note agli atti d'ufficio). Va comunque costantemente monitorato l'andamento degli introiti relativi all'IMU, che potrebbe richiedere interventi correttivi. Resta inteso che eventuali maggiori entrate, basate su realizzi certi, dovranno essere prioritariamente destinate alla copertura di specifiche spese come per legge, ad eventuali minori entrate delle poste di bilancio oggetto di previsione (ad esempio per la problematica IMU), e per creare liquidità necessaria a dare stabilità finanziaria all'Ente.

**DATO ATTO CHE** nella stesura dello schema bilancio di previsione si è tenuto conto:

- della sanzione prevista per il mancato rispetto del Patto di stabilità 2011(art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011);
- dei tagli di spesa previsti nelle deliberazioni approvate dalla giunta comunale:
  - atto n.38/2012 di rinuncia indennità amministratori con decorrenza 01.06.12;
  - atto n. 41/2012 di differimento a gennaio 2013 refezione scolastica a.s. 2012/2013;
  - atto n. 52/2012 di indirizzo per la riduzione costo buoni pasto;
  - atto n. 49 del 12.06.2012 riduzione dei fondi per il F.U.A.;
  - determinazione n. 374 del 18.06.2012 relativa alla riduzione costi personale di staff ;
- che le previsioni di entrate e spese correnti iscritte nel bilancio 2012/2014 in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, rispettano gli obiettivi programmatici come risulta negli appositi prospetti allegati al presente atto;
- della proposta di modifica all'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF, che il consiglio comunale dovrà approvare preliminarmente all'adozione del bilancio ;
- della determinazione delle aliquote dell' IMU che dovranno essere deliberate dal Consiglio comunale preliminarmente all' approvazione del bilancio;
- della determinazione delle tariffe e dei canoni, come sopra specificato;
- della destinazione dell' introito degli oneri di urbanizzazione a spese correnti per il 75%( 50% + 25%) ed alle spese di investimento per il 25%;
- della correlazione fra le entrate e le spese vincolate per legge;
- della destinazione vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;

**VISTI** altresì i seguenti atti:

- atto giuntale n. 47 del 12.06.2012 ad oggetto: "art. 172 c.1 lett. c del Dlgs 267/2000 Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza , alle attività produttive e terziarie esercizio finanziario 2012." ;
- atto giuntale n. 49 del 12.06.2012 ad oggetto: " Integrazione delibera n. 14 del 08.03.2012 Ambito NA 10- direttive per individuazione fondi per FUA ", con il quale è stata determinata in € 135.000 la quota di compartecipazione al Fondo, oltre € 100.000, quale somma già impegnata per il servizio di assistenza d.a. scuole cittadine.; pertanto si è dato atto che l'importo di € 235.000 è destinato a coprire per l'anno 2012 tutti i servizi sociali;

**VISTO** l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del più volte citato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita " Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel bilancio preventivo degli enti territoriali" e dato atto che nella stesura del bilancio di previsione 2012 non è stata prevista la spesa per tali incarichi ;

**VISTO** il D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9,12 e 13, relative alla riduzione delle spese per missioni, per studi e incarichi di consulenza, formazione, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio di autovetture, al divieto di sponsorizzazione;

**DATO ATTO CHE** nello schema di bilancio per l'esercizio 2012 non sono stati previste spese per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, per sponsorizzazioni, solo € 2.500 per formazione del personale (limite notevolmente inferiore al 50% della spesa dell'anno 2009 ammontante ad € 10.273), mentre per il noleggio delle autovetture già risulta agli atti, nota prot. n. 7678 del 11.06.2012 del Responsabile settore P.M, la dismissione di n. 2 vetture, e si procederà tra l'altro anche alla dismissione dell' ultima autovettura in noleggio;

**TENUTO CONTO** del provvedimento giuntale n. 44 del 12.06.2012 col quale è stato approvato il " Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ", che include specifici indirizzi agli organi gestionali per un sensibile contenimento delle spese di esercizio;

**VISTI** gli ulteriori allegati depositati presso l'ufficio ragioneria:

- 1) rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, approvato con atto del C.C. n. 27 del 05.10.2011;
- 2) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, in base ai dati consuntivi anno 2010;
- 3) prospetto dei mutui in ammortamento;
- 4) allegato delle spese per il personale;

**DATO ATTO CHE** il responsabile del servizio finanziario ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art.153, co.4, del D. Lgs. n.267/2000;

**ESAMINATI** gli schemi di bilancio ed i relativi allegati allo scopo predisposti dal competente ufficio in conformità alle scelte manifestate dalla giunta comunale e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale nonché di ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la Relazione previsionale e programmatica ;

**VISTO** il DPR n. 194/96 ed il DPR n. 326/98;

**ACCERTATO** che nello schema di bilancio sono rispettati gli equilibri finanziari e tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Legge di stabilità 2012 e la Circ. MEF n. 5/2012 ;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**RICORDATO CHE** sullo schema di bilancio approvato dall'organo esecutivo va acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

## PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, per tutti i motivi espressi, la premessa narrativa del presente deliberato;
- di approvare la Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione 2012 che, allegata sotto la lettera "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 che, allegato sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con le seguenti risultanze finali:

	Previsione di competenza
<b>ENTRATE</b>	<b>7.715.286,32</b>
Tit. I - Entrate tributarie	715.272,89
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	700.744,37
Tit. III - Entrate extratributarie	826.136,29
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	9.957.439,87
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>2.745.009,49</b>
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.177.923,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	14.880.372,36
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
Avanzo di amministrazione	14.880.372,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.880.372,36</b>

	Previsione di competenza
<b>SPESE</b>	<b>8.776.154,73</b>
Tit. I - Spese correnti	526.136,29
Tit. II - Spese in conto capitale	9.302.291,02
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>3.400.158,34</b>
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	2.177.923,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	14.880.372,36
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
Disavanzo di amministrazione	14.880.372,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>14.880.372,36</b>

- di approvare lo schema del Bilancio Pluriennale 2012/2014 che allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di presentare all'approvazione del Consiglio comunale, nelle risultanze di cui ai prospetti allegati e per gli effetti di cui all'articolo 174 del T.U. Enti Locali, lo schema di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012/2014, lo schema di bilancio pluriennale 2012/2014 ed il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- di dare atto che tutti i prospetti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di trasmettere copia della presente delibera all'Organo di Revisione per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. B), del D.Lgs. n. 267/2000.
- Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Dr. Giulia Cianciulli

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Cercola, 13 giugno 2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr. Rosario Crillo

### LA GIUNTA COMUNALE

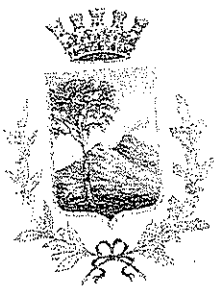
Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere reso ex articolo 49 del D.Lgs 267/00;

A voti unanimi espressi nei termini di legge, anche relativamente all'immediata eseguibilità;

### DELIBERA

di approvare integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione



COMUNE DI CERCOLA  
PROVINCIA DI NAPOLI

Delibera N°

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: *Schema bilancio preventivo 2012 -*

---

Parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. Ordinamento EE.LL.)

Visto con parere: *favorevole*

Data: *18.06.2012*

Il Responsabile del Servizio

*Dr. F. Pappalardo*

---

Parere di regolarità contabile (art. 49, comma 1, Ordinamento EE.LL.)

Visto con parere: *favorevole*

Data: *18.06.2012*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Dr. Rosario Grillo*

Approvato e Sottoscritto

Il Sindaco

*f.to: dr. Pasquale TAMMARO*

Il Segretario Generale

*f.to: dr. Giorgio Ricci*

---

CERCOLA, 21/06/2012

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

E' stata comunicata con lettera n° 8187 in data 21/06/2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Dalla Residenza municipale, 21/06/2012

Il Segretario Generale

*f.to: dr. Giorgio Ricci*

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 21/06/2012



Il Segretario Generale  
*dr. Giorgio Ricci*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);  
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza municipale, 21/06/2012

Il Segretario Generale

*f.to: dr. Giorgio Ricci*

